

IL BILANCIO DELL'EPIDEMIA

Terza frenata nei contagi La crescita si ferma all'8%

ROMA Terzo giorno di rallentamento del contagio. Anche se non assistiamo ad una ulteriore diminuzione dei positivi, quanto piuttosto ad una stabilizzazione (8,2% ieri, 8,1% lunedì), la frenata c'è.

I numeri della Lombardia, spiega l'assessore regionale Giulio Gallera, «non vanno guardati giorno per giorno perché ci possono essere a volte laboratori che danno i risultati in ritardo». Il segnale

favorevole, invece, continua Gallera, è «quello di chi è in trincea. Se gli ospedali ci dicono che ci sono delle riduzioni nel pronto soccorso, questo vale più del dato numerico».

In Lombardia ieri si sono contati 30.703 casi totali, con una crescita di 1.942 (6,8%), che è un numero un po' più alto di lunedì, quando erano 1.555 (5,7%) ma molto più basso di tre giorni fa, quando

era di circa 3 mila. I ricoverati, continua Gallera, sono diminuiti, nell'arco di qualche giorno. A Milano il dato è in diminuzione: registrati 2.297 casi, in aumento di 121 rispetto a ieri ma in calo dal giorno precedente. «Il rischio era che il contagio potesse esplodere a Milano — dice Gallera —. I milanesi si stanno comportando in maniera responsabile».

Si stabilizza dunque la cur-

va in Lombardia e in tutta Italia. Sale il numero dei morti, 743 in più in 24 ore, lunedì erano stati 601, ma sono anche guarite 894 persone in più, lunedì erano 408.

Ecco i numeri della Protezione civile: dall'inizio dell'epidemia, 69.176 persone hanno contratto il virus (sono 5.249 persone in più rispetto al giorno prima). Di queste, 6.820 sono decedute e 8.326 sono guarite. Attualmente i

positivi sono 54.030 (non conteggiando guariti e deceduti), i malati attuali in più sono 3.612, lunedì erano 3.780. Sono ricoverati in terapia intensiva 3.396 persone (+192), con una percentuale che si attesta al 6%, in discesa rispetto al 10% di qualche giorno fa.

Anche l'Oms parla di «barlume di speranza per l'Italia», ma è ancora «troppo presto» per fare valutazioni ottimistiche, ha detto da Ginevra la

portavoce Margaret Harris. Il contagio nel mondo, invece, sale velocemente: secondo i calcoli della Johns Hopkins University siamo a 407.485.

Sul fronte medico, il professor Franco Locatelli (Consiglio superiore di Sanità) ha confermato che si procede spediti con le sperimentazioni e che «è stato firmato un protocollo per un vaccino».

Mariolina Iossa
PRODUTTORE RESPONSABILE

I casi per regione

IL BILANCIO IN ITALIA

69.176
I casi totali finora

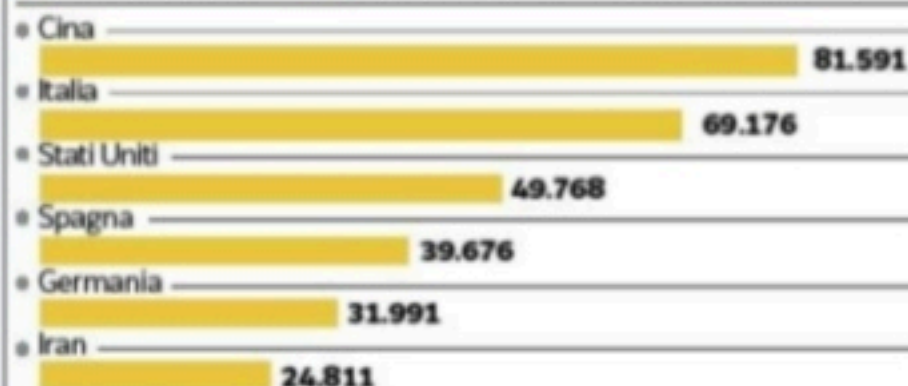
54.030
Positivi attualmente

6.820
Deceduti

8.326
Guariti

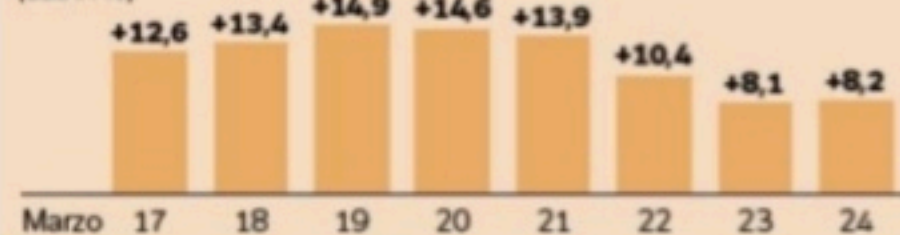
NEL MONDO | casi totali 398.107

■ Positivi 276.419 ■ Guariti 104.234 ■ Deceduti 17.454



Fonte: Johns Hopkins Csse (dati di ieri alle 18:30)

L'INCREMENTO NAZIONALE DEI NUOVI CONTAGI (dati in %)



Fonte: dati Protezione civile alle 17 di ieri

